



## UNIONE COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

### Ordine del giorno del Consiglio dell'Unione che rilancia la priorità del progetto **Banda Larga: si riaccende la speranza**

**L'iniziativa di sensibilizzazione delle Ipa del Veneto Centrale si concretizza in un accordo tra la Regione Veneto e il ministero dello Sviluppo Economico dotato di uno stanziamento di 26 milioni di euro**

Nella seduta del 30 settembre scorso il consiglio dell'Unione dei Comuni del Camposampierese ha approvato un ordine del giorno presentato da Cristian Bottaro dove richiama l'importanza dei servizi di comunicazione in banda larga e dà mandato ai sindaci affinché percorrano tutte le strade possibili per superare questo divario digitale.

*I servizi di comunicazione in banda larga – si legge nel documento - rappresentano una delle maggiori priorità politiche del camposampierese. Per questo incaricano i sindaci a seguire con attenzione, anche in sede di coordinamento delle Ipa del Veneto centrale, l'applicazione di quanto previsto dalla deliberazione regionale n. 2414/2009, monitorando le prospettive future. Per quanto riguarda la rete locale, il consiglio dell'Unione invita a cercare tutte le sinergie possibili con le altre istituzioni e società che operano nel territorio provinciale, al fine di realizzare le migliori sinergie strutturali e gestionali.*

**L'attenzione del consiglio e dei sindaci è in particolare rivolto alle prospettive offerte dall'approvazione da parte della Giunta Regionale il 4 agosto scorso dello schema di Accordo di programma con il ministero dello Sviluppo Economico, che prevede interventi di infrastrutturazione in aree rurali e non in cui il mercato non è in grado di offrire servizi a banda larga per un importo complessivo di 26 milioni di euro.**

Una prospettiva concreta che il presidente Maria Grazia Peron ha inserito nel complesso iter che la Regione e i Comuni hanno compiuto negli ultimi anni. Nel territorio della Regione del Veneto - ha ricordato - a partire dal 2006 sono state avviate varie iniziative per lo sviluppo della banda larga, descritte nei piani operativi approvati dalla Giunta regionale nel giugno 2007 e 2008.

Nello stesso periodo (febbraio 2008) nasceva a Camposampiero il Coordinamento delle Ipa del Veneto centrale, che da subito poneva come priorità programmatica la copertura della larga banda del territorio con il più alto insediamento di aziende produttive del Veneto.



#### L'IMPEGNO DELL'UNIONE

**Nel contempo, per fare fronte alle difficoltà strutturali presenti nel territorio in tema di divario digitale, in particolare per i servizi della pubblica amministrazione e per l'attuazione di alcuni progetti come ad esempio la videosorveglianza, l'Unione dei Comuni del Camposampierese ha realizzato in steps successivi una rete locale in iperlan, affidando la realizzazione e la gestione della stessa alla propria società strumentale ASI srl. La rete attualmente prevede 100 punti di connessione di cui attivi o in fase di attivazione attualmente n. 88 .**

**Sono previsti in particolare 52 punti di videosorveglianza , attivi o in fase di attivazione, e 36 punti internet per Comuni , scuole, biblioteche...**

Nel giugno dello stesso anno il Coordinamento riceveva dalla società ASCO tlc, un progetto di massima di copertura territoriale in fibre ottiche, che presentava alla Regione, svolgendo un'opera di sensibilizzazione nei confronti di numerosi assessori e dirigenti che portava suc-

cessivamente ad approfondimenti con il ministero allo Sviluppo economico e la società Veneto Sviluppo. In questo contesto venivano distinte due tipi di aree urbane; le digital divide e quelle in cui il mercato non è in grado di fornire molti servizi di banda larga.

Tra quest'ultime venivano inseriti alcuni Comuni dell'area del Camposampierese (Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, S. Giorgio delle Pertiche, Trebaseleghe, Villanova di Camposampiero).

In relazione alle nuove sfide e alle infrastrutture a banda larga,

nel giugno scorso la Giunta regionale approvava la revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 – 2013, cogliendo in alcune nuove disposizioni Europee introdotte per far fronte alla crisi mondiale dei mercati, la possibilità degli Stati membri di utilizzare risorse aggiuntive, pari a 1.020 milioni di euro, finalizzate prioritariamente a consentire lo sviluppo delle infrastrutture a banda larga nelle aree rurali.

Ora, come si diceva, si inserisce l'accordo di programma Regione-ministero dello Sviluppo economico, che prevede in un biennio interventi di infrastrutturazione in aree rurali e non in cui il mercato non è in grado di offrire servizi a banda larga per 26 milioni di euro. Un'opportunità, ha sottolineato il consiglio dell'Unione di Comuni del Camposampierese, da cogliere.



Nelle due foto, la firma di costituzione del Coordinamento delle Ipa del Veneto Centrale

#### L'AGENDA DELLA SETTIMANA

##### Lunedì 5 ottobre 2009

- Ore 12.45: Giunta dell'Unione dei Comuni del Camposampierese

I sindaci affrontano le modifiche del Piano esecutivo di gestione finanziario 2009.

- Ore 13.00: giunta dei sindaci delle Unioni dei Comuni del Camposampierese e Alta Padovana

Nel settimanale incontro nella sede di piazzetta Dante 4, i sindaci affrontano il seguente ordine del giorno:

- incontro con i segretari confederali Cisl, Cgil, Uil

sui temi dell'immigrazione e sull'attuazione degli accordi presi al tavolo dell'Ipa sul sostegno alle persone in stato di necessità economica conseguente alla perdita del lavoro;

- Distretto di Polizia locale: contenuto accordo di programma con la Regione;

- documento sulla larga banda approvato nel Consiglio del 30.09.09.

- delibera regionale sulla mappatura delle piste ciclabili esistenti/ progettate e individuazione tipologie di interesse regionale;

- incontro con l'assessore regionale al Bilancio, Isi Coppola sulla legge regionale n.13.